AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SCUOLA: GLI ISTITUTI TECNICI COME VOLANO E OPPORTUNITA' LAVORATIVA PER I DIPLOMATI

9 Maggio 2017



L'AQUILA – "I dati nazionali lo confermano, oltre l'81% dei diplomati degli Istituti tecnici superiori, trova un lavoro stabile a un anno dal diploma. Un lavoro sicuro e ben retribuito".

Si tratta di corsi biennali totalmente gratuiti per i ragazzi, per un massimo di 25 studenti per corso, e che consentono oltretutto di fare una sorta di "erasmus lavorativo" all'estero, rilasciando alla fine un titolo spendibile in Italia.

Parole di speranza comunque, in un momento in cui sembra difficilissimo trovare un impiego, quelle rivolte da Viriol D'Ambrosio, rappresentante dell'ufficio scolastico regionale d'Abruzzo, a una platea di studenti provenienti da tutta la provincia, che si sono trovati all'Aquila per l'evento di orientamento ai corsi post diploma organizzati dai 4 Its abruzzesi di Pescara, Lanciano (Chieti), Teramo e L'Aquila.

"Si tratta di una formazione parallela a quella universitaria – ha spiegato ancora D'Ambrosio – per quanti non vogliono o non possono iscriversi all'università. L'Its del capoluogo opera per esempio nel settore delle energie rinnovabili, con particolare attenzione all'edilizia sostenibile. Un tema caldo per questa città che ad oggi è uno dei più grandi cantieri a livello europeo".

"Il ministero dell'Istruzione – ha aggiunto – ha stanziato 25 milioni di euro per gli its per le 93 fondazioni sparse in tutta Italia. Pagheranno una piccola tassa finale, ma questo stanziamento consente ai ragazzi di svolgere stage anche fuori regione o europei, per collocarsi al meglio nel mondo del lavoro".

Tra i ragazzi c'è un po' di scetticismo, ma molti sono incuriositi e contano di provarci, una volta preso il diploma. Come per Giuseppe Marozzi, aquilano, all'ultimo anno dell'Ipsiasar: "Ci dicono che sono utili, il problema è capire poi se davvero queste cose si faranno. Un ragazzo che non vuole andare all'università, ha una via intermedia per entrare nel mondo de lavoro".

O Claudio Pezzetti, sempre dell'Ipsiasar per il quale "è una buona opportunità per chi non è pronto per l'università" e ancora Simone De Dominicis dello stesso istituto che la considera "una bella iniziativa, una via di mezzo tra scuola e lavoro che comunque va ad ampliare il proprio bagaglio culturale. La nostra scuola nello specifico non solo non prepara per l'università, ma non è al passo con i tempi. Noi facciamo manutenzione e assistenza tecnica, ma non abbiamo neanche adeguati supporti informatici. Quest'anno, in ogni caso, abbiamo lo scoglio del diploma, poi vedremo".

E la voce anche di chi sta frequentando, con molto entusiasmo, il corso di efficenza energetica all'Aquila. Francesco Iacono, 25 anni e un diploma preso all'istituto nautico di Ortona. "Il mio background scolastico è assimilabile a quello di un diplomato delle industriali. Sono un macchinista per la precisione. Qui mi trovo molto bene, ho quasi finito e ho già uno stage che mi aspetta e che mi auguro si tramuti in un posto di lavoro".

“È notevole la rete di contatti che crea questo percorso, secondo me ci sono davvero possibilità concrete di inserirsi nel mondo del lavoro”, il commento di Matteo Novelli, che invece viene dalla Marsica, e si è trasferito all’Aquila per frequentare questo corso. “Sono d’accordissimo con Francesco”, ha aggiunto.

Claudia Bologna, 25 anni, aquilana, diploma preso allo Scientifico tecnologico e per qualche anno studentessa di ingegneria. “Non era la mia strada, qui invece ho trovato ciò che cercavo. A breve partirò per uno stage nel Nord Italia dove spero di inserirmi in pianta stabile – racconta – Qui sono tutti giovanissimi, per la maggior parte freschi di diploma, abbiamo tutti bisogno almeno della speranza per il futuro”.

Entusiasta del progetto Gianna Colagrande, preside dell’Its aquilano. “L’obiettivo principale è la formazione, è nato nel 2010, con l’idea di dover ricostruire una città con criteri di efficenza nel campo dell’energetica e dell’edilizia sostenibile – commenta ad *AbruzzoWeb* – Accanto al corso tradizionale, progettato insieme all’università dell’Aquila, abbiamo anche un corso internazionale sulla gestione delle reti con orientamento delle tecnologie delle smart city, per fare della città una sorta di eccellenza”.

“Non diamo solo una base per il lavoro ma anche la possibilità di essere autonomi – aggiunge – Si può lavorare autonomamente con il titolo che si consegue da tecnico per la gestione, costruzione e verifica degli impianti, che è anche abilitante”.

“Gli studenti sono stati a fare uno stage di 12 settimane a Malta, in Germania, a Vienna, i nostri ragazzi circolano in Europa e circoleranno ancora. L’occupabilità che diamo è il passaggio a settori sconfinati che prevedono un numero grande di professioni. Dalle energie rinnovabili al solare termico, passando per i pannelli impiantati a grandi livelli”, rileva ancora la preside.

Insomma, la Colagrande raccomanda gli Its qualunque sia l’aspirazione personale, vista la vasta scelta che la regione Abruzzo propone: oltre alle energie rinnovabili del capoluogo infatti, c’è il settore moda a Pescara, l’agroalimentare a Teramo e la meccanica a Lanciano (Chieti).

“Noi abbiamo avuto tra gli iscritti ragazzi laureati con laurea triennale e specialistica. Il motivo? Queste persone chiedevano una formazione più diretta per il lavoro, oltre a una serie di contatti utili che forniamo di default – continua ancora – Per esempio, abbiamo avuto un ragazzo, venuto da noi con una laurea in ingegneria, che dopo il corso ha trovato subito lavoro e oggi si occupa della manutenzione degli impianti del grattacielo della San Paolo di Torino”.

Per il futuro quindi, in conclusione, visti i dati soddisfacenti dell’ultimo biennio, la Colagrande auspica una sempre maggiore partecipazione.

“Quest’anno siamo partiti con circa 30 iscritti. Poi qualcuno si è ritirato avendo trovato lavoro, Oggi ne siamo 18, tanti ne prepariamo e tanti vengono inseriti nel mondo del lavoro, Un accordo mirato con le imprese che poi possono aiutarci a collocarli”, elenca.

“Usiamo molto le tecnologie, alterniamo alla tradizione, lezioni 3.0 con l’ausilio di tablet, lavagna interattiva e pacchetti applicativi specifici. Da preside dell’istituto tecnico industriale, ho costruito questo partenariato dal nulla e conto di poter fare sempre qualcosa in più non solo per i miei ragazzi ma per la città – conclude – Ricostruiamo L’Aquila partendo dai giovani, perchè i presenti oggi in aula, sono la forza lavoro del nostro domani!”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli